



ISTITUTO DI PSICOSINTESI Fondato da Roberto
Assagioli
Associazione di promozione sociale
CENTRO DI CATANIA
Corso Italia 59/D - Tel 391 4707512
e-mail catania@psicosintesi.it

PUNTI DI VISTA, PUNTI DI INCONTRO

Il conflitto: problema o risorsa?

PREMESSA In tutto il mondo il tema del conflitto domina le realtà politiche, economiche e sociali e si impone con prepotenza anche nella scuola, risuonando in ambito interpersonale tra singoli, gruppi di pari (alunni di ogni età o adulti) e/o tra categorie (alunni, docenti, genitori, dirigenti, personale ATA, Enti pubblici...) schierati su posizioni apparentemente distanti e inconciliabili. I Docenti dichiarano di sentirsi in difficoltà nel comprendere e gestire le tensioni, percepite come ostacolo allo svolgimento del compito formativo; tuttavia si trovano costantemente in prima linea a dover fronteggiare situazioni problematiche, senza poter avvalersi di una formazione adeguata.

Il progetto PUNTI DI VISTA, PUNTI DI INCONTRO offre strumenti specifici utili a ricondurre all'interno dell'azione educativa le dinamiche conflittuali, utilizzandole invece per migliorare il senso di appartenenza e collaborazione tra individui e gruppi.

Il Progetto è in linea con la Direttiva 170/2016 allegato 1.

AMBITI: Didattica per competenze e competenze trasversali, Bisogni individuali e sociali dello studente, Gestione della classe e problemi relazionali.

LE FINALITÀ, GLI OBIETTIVI E LE METODOLOGIE DI LAVORO

Finalità

Il Progetto intende offrire ai docenti visione e validi strumenti operativi per confrontarsi con le criticità legate al conflitto, cogliendone gli aspetti dinamici, così da approdare a una collaborazione orientata alla individuazione di obiettivi comuni e al loro raggiungimento.

Tre cardini alla base del progetto:

- 1) la dimensione gruppale, sociale e collaborativa rappresenta nella natura umana la fondamentale risorsa per la sopravvivenza;
- 2) il *principio di polarità* che cerca, nella sua forma più evoluta, una *sintesi superiore* tale da condurre a un progresso per tutti gli attori, uscendo dalla logica del conflitto;
- 3) il *rispecchiamento* del conflitto relazionale nel *livello intrapsichico*. In tale dimensione personale è possibile recuperare la responsabilità e il potere individuale di riconoscere, accogliere e trasformare positivamente la dialettica.

Le competenze che i docenti acquisiranno saranno particolarmente apprezzabili nell'ambito dell'educazione civica (trasversale a ogni disciplina); favoriranno lo sviluppo di qualità dialoganti attraverso l'ascolto, la comprensione e la valorizzazione del punto di vista 'altro'; rappresenteranno basi imprescindibili per uno sviluppo democratico e pacificato della società.

"Il riconoscimento della dignità intrinseca e dei diritti uguali e inalienabili di tutti i membri della"

famiglia umana è il fondamento della libertà, della giustizia e della pace nel mondo” (Preambolo DICHIARAZIONE UNIVERSALE DEI DIRITTI UMANI);

Obiettivi

- Riconoscere il conflitto: imparare a cogliere i segnali (a volte latenti) e le polarità da cui è attivato.
- Riconoscere i bisogni e le risorse del gruppo.
- Valorizzare il ruolo del conflitto come agente di trasformazione e di integrazioni successive.
- Scoprire le risorse del conflitto all'interno della dimensione collaborativa.
- Riconoscere le risonanze personali legate al conflitto e il bisogno di appartenenza.
- Sperimentare la capacità di ascolto.
- Stimolare una visione collaborativa e solidale dell'esperienza relazionale.
- Acquisire la capacità di accettare e trasformare le situazioni difficili in opportunità di crescita umana e professionale.
- Sperimentare il lavoro di gruppo e proficue relazioni di collaborazione.
- Affinare la capacità di gestire le dinamiche relazionali con alunni, colleghi e genitori.
- Promuovere la cultura della Pace.

Metodologia

- Lezione frontale, anche con utilizzo di slides.
- Lavoro individuale di ricerca e sperimentazione.
- Incontri di tipo esperienziale e condivisione in gruppo.
- Uso di esercizi, giochi e tecniche psicosintetiche, volti a favorire la presa di coscienza della dimensione intrapsichica e relazionale.
- Osservazione, disidentificazione e autoidentificazione, focalizzazione e concentrazione dell'attenzione, visualizzazione, scrittura creativa, drammatizzazione etc..
- Intervisione tra colleghi.
- Ricerca e lavoro di approfondimento personale.
- In presenza o online.

IL PROGRAMMA DEI LAVORI

Il progetto si compone di 20 ore di formazione così suddivise:

- 14 ore di lavoro in gruppo (7 incontri di 2 ore ciascuno)
- 5 ore di ricerca e/o studio individuale e/o sperimentazione in classe con gli alunni
- 1 ore di verifica e sintesi (questionario, elaborato...)

Il corso potrà essere realizzato con incontri in presenza o nella modalità on line a seconda delle necessità e delle richieste.

TEMI DELLE LEZIONI

- **Primo incontro: Il dialogo delle parti.**

Visione psicosintetica della persona: animo molteplice e funzione regolatrice dell'IO.

- **Secondo incontro: C'è conflitto e conflitto.**

Conflitto interpersonale e conflitto intrapsichico. Condivisione di esperienze.

- **Terzo incontro: Il conflitto a scuola.**

Dinamiche di gruppo ed ambiti di conflitto nell'ambiente scolastico.

- **Quarto incontro: Il gruppo, ruoli e dinamiche.**

Il gruppo come entità bio-psico-energetica; valore delle diversità nel gruppo.

- **Quinto incontro: Né vinti, né vincitori**

Superare i conflitti focalizzando il gruppo su obiettivi condivisi.

- **Sesto incontro: Costruire la squadra.**

Dalla competizione alla cooperazione: l'insegnante facilitatore del processo.

- **Settimo incontro: "Tiriamo le somme..."**

Conclusione dell'esperienza, sintesi, verifica e autovalutazione.

MODALITÀ DI VERIFICA DEL PERCORSO

Alla fine dell'esperienza sarà proposto dai Formatori un questionario di autovalutazione sui contenuti e le abilità acquisite cui seguirà una relazione di sintesi sui risultati conseguiti. L'eventuale scuola ospitante presenterà un questionario di gradimento e una relazione sull'esperienza. È prevista attività di monitoraggio.

COMPETENZE ATTESE

- Riconoscere il conflitto come opportunità trasformativa del gruppo;
- Possedere maggiore consapevolezza dei processi sottesi alla dinamica del conflitto;
- Saper utilizzare strategie per affrontare le dinamiche conflittuali in se stessi e nella relazione;
- Essere competenti nel processo di armonizzazione e integrazione di sé e del gruppo.

IL NOMINATIVO E LA QUALIFICA DEL DIRETTORE RESPONSABILE

Dott.ssa *Giovanna Milazzo*, psicologa, psicoterapeuta, formatrice dell'Istituto di Psicosintesi, già docente di scuola primaria

I NOMINATIVI DEI RELATORI

Dott.ssa *Margherita Cuscunà*, vicedirettrice del Centro di Psicosintesi di Catania, counselor e formatrice dell'Istituto di Psicosintesi, già docente di scuola secondaria di secondo grado;

Prof.ssa *Cecilia Lanza*, counselor di gruppo a indirizzo psicosintetico, già docente di scuola secondaria di secondo grado;

Dott.ssa *Giovanna Milazzo*, psicologa, psicoterapeuta, formatrice dell'Istituto di Psicosintesi, già docente di scuola primaria;

Prof.ssa *Agata Motta*, vicedirettrice del Centro di Psicosintesi di Catania, formatrice dell'Istituto di Psicosintesi, già docente di scuola secondaria di secondo grado;

I DESTINATARI DEL PROGETTO

Docenti di scuola dell'Infanzia, Primaria Secondaria di Primo e Secondo Grado.

LE DATE E LA SEDE DI SVOLGIMENTO DEL CORSO

In date da stabilire da settembre 2024 a giugno 2025, se in presenza presso la sede del Centro di Psicossintesi o da concordare con le scuole interessate o anche in modalità on line.

COSTI

La partecipazione è gratuita.
